

## PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI POLITICHE DI *MOBILITY MANAGEMENT* PER FAVORIRE LA MOBILITA' SOSTENIBILE

TRA

**Il Comune di Milano**, con sede a Milano, Piazza della Scala 3 – C.F. 01199250158, nella persona del Direttore Direzione Mobilità e *Mobility Manager* di Area, Stefano Riazola (provvedimento sindacale del 29 gennaio 2020 P.G. 57179/2020 prot. Sindaco e provvedimento sindacale del 17 dicembre 2021 P.G. 0690906.I)

**Assolombarda**, con sede a Milano, Via Pantano 9 – C.F. 80040750152, nella persona del Direttore Generale Alessandro Scarabelli

**Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza**, con sede a Milano, Corso Venezia 47, CF 80057430151 nella persona del Segretario Generale Marco Barbieri

**Unione Artigiani della Provincia di Milano e Monza e Brianza**, con sede a Milano, Via Doberdò 16, CF 02066950151, nella persona del Presidente Stefano Fugazza

### PREMESSO CHE

Il Comune di Milano, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 12 novembre 2018, ha approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che contiene le strategie e le linee guida sul futuro della mobilità milanese. In particolare, è stato previsto un costante sviluppo del trasporto pubblico anche oltre i confini urbani attraverso il prolungamento delle linee metropolitane e delle linee di superficie, soprattutto a servizio delle periferie; il potenziamento del passante ferroviario (*Circle Line* prevista dall'Accordo sugli Scali Ferroviari), maggiori frequenze e più fermate per favorire i collegamenti fra le linee metropolitane; aumento dell'accessibilità del trasporto pubblico alle persone con disabilità o difficoltà a muoversi; l'integrazione tariffaria per favorire l'uso dei mezzi pubblici e l'interconnessione con altri sistemi di mobilità; lo sviluppo della mobilità elettrica e l'uso della bicicletta.

Inoltre, in data 2 agosto 2018, con deliberazione della Giunta n. 1366/2018, il Comune di Milano ha approvato Area B, provvedimento di Low Emission Zone (LEZ) che interessa circa il 72% del territorio comunale, con l'obiettivo di contrastare l'inquinamento atmosferico e tutelare i quartieri dal traffico pesante. Area B è una zona a traffico limitato con divieto di accesso e circolazione dinamica per i veicoli non autorizzati, il cui confine, per dare maggiore efficacia al provvedimento, è stato studiato massimizzando l'inclusione del territorio e della popolazione residente, parallelamente ad altre misure di potenziamento del trasporto pubblico locale.

Quest'ultimo progetto è stato anche inserito tra gli ambiti di intervento definiti dal Protocollo d'Intesa tra Comune di Milano e Città Metropolitana di Milano, sottoscritto nel luglio 2018, per lo svolgimento di attività di collaborazione istituzionale, per la promozione dell'efficiamento energetico ed il miglioramento della qualità dell'aria, per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Il Comune di Milano, con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 13 dicembre 2018, ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che individua tra gli obiettivi specifici la riduzione dei consumi di energia negli usi finali, con particolare riferimento al comparto civile e al settore dei trasporti. Successivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 21 febbraio 2022 ha approvato il Piano Aria Clima (PAC), strumento a tutela della salute e dell'ambiente, finalizzato a ridurre l'inquinamento atmosferico e a rispondere all'emergenza climatica.

Inoltre, il Comune di Milano, in data 14 ottobre 2019, ha approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT) composto dal nuovo Documento di Piano, dalle varianti del Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le Attrezzature Religiose, e del Piano delle Regole e corredato dal nuovo studio geologico, entrato in vigore il 05 febbraio 2020, e ha inoltre approvato in data 19 novembre 2020 il Regolamento per il Miglioramento della Qualità dell'Aria di Milano, che ha lo scopo di contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico attualmente rilevati nella città, integrati con le politiche di risanamento delineate dal Piano Regionali degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).

Con Deliberazione n. 1788 del 1 dicembre 2022 la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la stipula del "Protocollo d'Intesa per la promozione di politiche di *mobility management* e per favorire la mobilità sostenibile" tra il Comune di Milano, Assolombarda, Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, Unione Artigiani della Provincia di Milano e Monza e Brianza.

Con Determinazione Dirigenziale n. 11894 del 20 dicembre 2022 della Direzione Mobilità è stato approvato lo schema del suddetto Protocollo d'Intesa, che era stato già precedentemente approvato da Assolombarda, Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, Unione Artigiani della Provincia di Milano e Monza e Brianza.

## CONSIDERATO CHE

A ottobre 2018 è stato sottoscritto il "Protocollo di intesa per la promozione di politiche di *mobility management* e per favorire la mobilità sostenibile" dal Comune di Milano (Deliberazione della Giunta Comunale n. 1763 del 12 ottobre 2018) con il supporto di AMAT, Assolombarda, Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza ed Unione Artigiani di Milano e Monza-Brianza, finalizzato alla promozione di iniziative per la disseminazione culturale del *mobility management*, come strumento per supportare la realizzazione di azioni volte al miglioramento dell'accessibilità "sostenibile" del territorio e alla riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

Il precedente protocollo prevedeva:

- la raccolta e messa a disposizione delle buone pratiche di *mobility management* aziendale;
- il coinvolgimento dei *mobility manager* aziendali nella progettazione e nella realizzazione di iniziative innovative nel campo del *mobility management*;
- l'organizzazione di incontri formativi e informativi sul tema del *mobility management*;
- la creazione di un *network* che favorisca e faciliti la comunicazione e lo scambio di buone pratiche;
- la costituzione di un tavolo tecnico che operi come punto di riferimento per gli aggiornamenti in tema di *mobility management*;
- la promozione presso le imprese delle iniziative sulla mobilità sostenibile, sull'innovazione nella mobilità, sulla mobilità integrata innovativa e sostenibile presso

gli *stakeholder* di livello metropolitano e regionale.

Durante il periodo di validità del protocollo sono state svolte le seguenti attività in maniera congiunta:

- organizzazione riunioni tecniche di avanzamento attività e condivisione iniziative;
- redazione e somministrazione ai *mobility manager* aziendali di un questionario di indagine "Protocollo *Mobility Management* - Scheda di rilevazione Aziendale" volto a raccogliere iniziative in corso e in progetto per favorire la mobilità sostenibile, criticità e principali risultati conseguiti;
- ideazione, sviluppo e lancio del *MobilityTag*, strumento di autovalutazione a supporto dei *mobility manager* dell'area milanese con l'obiettivo di verificare l'efficacia e la bontà delle politiche di mobilità aziendali fornite ai propri dipendenti;
- realizzazione del Corso "Il *Mobility Manager* come figura chiave per la gestione della mobilità" finalizzato a formare gli aspiranti *mobility manager* e aggiornare quelli che già lavorano nelle aziende nell'area milanese;
- realizzazione del Seminario "Le buone pratiche di *Mobility Management* aziendale", incontro di approfondimento sul *mobility management*, sulle buone pratiche aziendali e sugli strumenti per il miglioramento delle politiche di mobilità aziendale e lancio dello strumento del *MobilityTag* come sistema di autovalutazione delle azioni per la mobilità sostenibile. Tra i relatori presenti: Assessorato Mobilità e Lavori pubblici Comune di Milano, Assomobilità e Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Assolombarda, Unione Artigiani, Comune di Milano e AMAT;
- supporto alle aziende e ai *Mobility Manager* Aziendali nella comprensione della normativa vigente in ambito di redazione dei piani di spostamento casa- lavoro;

Inoltre, durante il periodo di validità del protocollo, molte iniziative sono state sviluppate dai singoli sottoscrittori e sono state oggetto di informazione e/o confronto comune.

### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

- Che la mobilità è diventata negli ultimi anni uno dei punti cardine per migliorare lo stile di vita dei cittadini. In questa direzione si stanno ridefinendo gli indirizzi strategici di varie Amministrazioni comunali. La mobilità ha di fatto assunto un ruolo strategico anche a fronte delle mutate esigenze degli spostamenti modali dei cittadini e offre la possibilità di percorrere distanze sempre più grandi in tempi minori.  
Se il tema della mobilità e delle modalità con cui gli individui si spostano è centrale, lo è ancora di più il modo e i mezzi con cui avvengono gli spostamenti. Assume sempre più rilievo, a livello nazionale e locale, il tema della mobilità sostenibile, soprattutto negli ultimi anni in cui le politiche e le decisioni relative alla salvaguardia dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico stanno sensibilizzando in modo crescente la popolazione.  
La pandemia ha portato a ripensare i tempi della città, i tempi della mobilità, delle persone e delle scuole e nel post pandemia si sta consolidando lo *smart working* sperimentato durante il periodo pandemico; conseguentemente è aumentata la flessibilità degli orari lavorativi e delle modalità di uso della città nella quota parte del tempo lavorativo organizzato in *smart working*.

In questo contesto assume sempre più rilievo la figura del *mobility manager*, ossia il

responsabile della mobilità aziendale e degli spostamenti casa-lavoro a cui spetta anche il compito di gestire lo *smart working* durante la settimana. Ruolo introdotto dal Decreto Legge del Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998, "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" (noto come Decreto Ronchi), ha acquisito un peso determinante all'indomani della pandemia da Covid-19 e a cui è stato dato maggiore diffusione con il Decreto Rilancio (DL 34/2020, convertito in Legge 77/2020) emanato dal Governo. Il 12 maggio 2021 è diventato attuativo il Decreto del Ministero della Transizione ecologica n. 179/2021 "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del *mobility manager*" firmato dal Ministro dei Trasporti e delle Mobilità sostenibili e dal Ministro della Transizione Ecologica, che prevede l'istituzione del *mobility manager* nelle imprese e nelle istituzioni con oltre 100 addetti. Con Decreto interministeriale n. 436/2021 sono state stabilite le linee guida per la redazione dei piani spostamenti casa-lavoro che devono essere adottati dall'azienda entro il 31 dicembre di ogni anno e inoltrati entro 15 giorni al Comune di competenza in cui è ubicata l'azienda.

- Che lo sviluppo delle attività di promozione della mobilità sostenibile e delle azioni di *mobility management* in sinergia con i firmatari del precedente Protocollo hanno rappresentato una buona pratica alla quale l'Amministrazione e i soggetti firmatari intendono dare seguito con la sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'intesa.

## Articolo 1 - Obiettivi e attività

Vista la sempre maggiore importanza verso i temi della salute dei cittadini e della salvaguardia dell'ambiente, nell'ambito delle relazioni istituzionali instaurate e del lavoro tecnico avviato con la firma del precedente protocollo, il Comune di Milano, Assolombarda, Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza ed Unione Artigiani della Provincia di Milano e Monza e Brianza ritengono fondamentale proseguire nel lavoro congiunto sul *mobility management* con i seguenti principali obiettivi:

- favorire il dialogo costante tra le imprese e il Comune di Milano sui temi della mobilità sostenibile e sulla programmazione comunale connessa;
- coinvolgere le imprese nei piani, nei programmi e nelle iniziative comunali volte a favorire la mobilità sostenibile sul territorio;
- supportare e promuovere l'implementazione di progetti e azioni di *mobility management* aziendali, anche in maniera condivisa tra le imprese;
- promuovere la diffusione della figura del *mobility manager*;
- dare visibilità alle iniziative realizzate nell'ambito del protocollo attraverso una comunicazione concordata tra i partner;
- aggiornare le imprese sulle attività in corso (piani e progetti) da parte del Comune di Milano per favorire la mobilità sostenibile;
- condividere informazioni, dati, buone pratiche, esigenze espresse dalle imprese sui temi della mobilità sostenibile,
- stimolare nuove proposte per favorire la mobilità sostenibile nelle aziende.

A tal fine, nell'ambito della sottoscrizione del nuovo Protocollo di Intesa, le azioni progettuali da attuare durante il periodo di validità del protocollo, e rivolte in particolar modo ai *mobility manager* aziendali, sono le seguenti:

Azioni guidate principalmente dal Comune di Milano:

- aggiornare le imprese sulle attività in corso (piani e progetti) per favorire la mobilità sostenibile;
- stimolare nuove proposte per favorire la mobilità sostenibile nelle aziende (es. per un maggiore utilizzo di mezzi di TPL e di quelli in *sharing* per gli spostamenti casa-lavoro, oppure per l'utilizzo di forme di mobilità dolce) anche in un'ottica di sviluppo di soluzioni *ad hoc* quali pacchetti integrati di mobilità o scontistiche per i dipendenti delle aziende, in relazione alle nuove modalità di approccio al lavoro (maggiore utilizzo dello *smartworking* etc.);

Azioni guidate principalmente da Assolombarda, Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e Unione Artigiani della Provincia di Milano e Monza e Brianza:

- coinvolgere le imprese nei piani, nei programmi e nelle iniziative comunali volte a favorire la mobilità sostenibile sul territorio;
- favorire il dialogo costante tra le imprese e il Comune di Milano sui temi della mobilità sostenibile e sulla programmazione comunale connessa.

Azioni da coordinarsi in maniera comune:

- supportare e promuovere l'implementazione di progetti e azioni di *mobility management* aziendali, anche in maniera condivisa tra le imprese;
- promuovere la diffusione della figura del *mobility manager*;
- dare visibilità alle iniziative realizzate nell'ambito del protocollo attraverso una comunicazione concordata tra i *partner*;
- condividere informazioni, dati, buone pratiche, esigenze espresse dalle imprese sui temi della mobilità sostenibile.

A tal fine, saranno previsti alcuni momenti di confronto tra i firmatari del Protocollo tesi a:

- programmare le attività da svolgere congiuntamente, anche in rapporto alle iniziative svolte dai singoli sottoscrittori, all'evoluzione normativa, e alle esigenze emergenti;
- verificare gli esiti delle iniziative introdotte e realizzate in relazione agli obiettivi da perseguire, definendo eventuali ulteriori nuove attività, comunque coerenti con gli obiettivi e le azioni di cui sopra.

Il Comune di Milano per lo sviluppo delle attività previste dal presente protocollo si avvale di "AMAT Srl - Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio", società *in house* che svolge servizi a supporto delle funzioni comunali in materia di pianificazione, programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e controllo attinenti allo sviluppo del territorio e del verde, all'urbanistica, alla mobilità e al trasporto pubblico, alla sosta su strada e in struttura, alla sicurezza stradale, alle risorse ambientali quali aria, agenti fisici, risorse idriche, all'economia circolare, all'energia ed al clima; in questo ultimo ambito svolge un ruolo di supporto alle analisi, alla definizione di strategie e all'individuazione di azioni finalizzate all'efficientamento energetico, alla promozione delle risorse rinnovabili ed al contenimento dei rischi dovuti al cambiamento climatico.

#### **Articolo 2 - Finanziamento delle attività**

Il presente protocollo non comporta impegni economici e finanziari in capo alle parti che lo hanno sottoscritto. Tutte le attività derivanti dal presente protocollo saranno effettuate dalle parti nell'ambito delle risorse ordinarie disponibili.

#### **Articolo 3 – Durata del protocollo**

Il presente protocollo ha la validità di 4 anni dalla data di sottoscrizione e può essere, di intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

#### **Articolo 4 – Nuovi sottoscrittori**

Per tutta la durata del Protocollo d'Intesa sarà possibile l'adesione di nuovi sottoscrittori, previo consenso delle parti che hanno sottoscritto il protocollo al momento della richiesta di adesione.

#### **Articolo 5 - Registrazione**

Il presente Protocollo è soggetto ad imposta di bollo e a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma II, del DPR 26/4/1986 n. 131, con oneri a carico della parte richiedente.

## Articolo 6 - Controversie

In caso di controversia le parti eleggono la competenza del Foro di Milano.

**Comune di Milano**  
**Il Direttore**  
**di Direzione Mobilità**  
**e**  
**Mobility Manager**  
**di Area**  
Stefano  
Riazzola  
*(firmato digitalmente il*  
*09/01/2023)*

**Assolombarda**  
**Il**  
**Direttore Generale**  
  
Alessandro  
Scarabelli  
*(firmato digitalmente il*  
*23/12/2022)*

**Confcommercio**  
**Milano Lodi**  
**Monza Brianza**  
**Il Segretario**  
**Generale**  
  
Marco  
Barbieri  
*(firmato digitalmente il*  
*27/12/2022)*

**Unione Artigiani**  
**della Provincia di**  
**Milano e**  
**Monza e Brianza**  
**Il Presidente**  
  
Stefano  
Fugazza  
*(firmato digitalmente il*  
*02.01.2023)*

Originale sottoscritto conservato in atti presso la Direzione Mobilità, Area Pianificazione e Programmazione Mobilità

ALLEGATO - PROGRAMMAZIONE PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ PER  
L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

ATTIVITÀ	TEMPI	SOGGETTI RESPONSABILI
Incontro tra i sottoscrittori del Protocollo per definizione programma di lavoro	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione del protocollo	Comune di Milano
Organizzazione di un primo momento di confronto con i mobility manager aziendali	Entro i successivi 90 giorni	Comune di Milano Assolombarda Confcommercio Unione Artigiani
Incontro di <i>follow up</i> tra i sottoscrittori del Protocollo per concordare le attività successive	Entro i successivi 60 giorni	Comune di Milano